

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3972 del 17/07/2026
Oggetto	DPR 59/2013 E SMI: MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALLO STABILIMENTO LOCALIZZATO NEL COMUNE DI SORAGNA (PR) FRAZIONE DIOLO LOC ARDENGHA RICHIESTA DALL'IMPRESA BYS SOCIETA' AGRICOLA IMPIANTI SRL PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI BIOMETANO DA FONTI RINNOVABILI PRATICA SINADOC 2026-15233 - PRATICA SUAP 08/2026
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4151 del 17/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma
Responsabile adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno diciassette LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) diventato a far data dal 01/03/2026 Servizio Autorizzazioni e Energia (SAE) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

PREMESSO che:

la Ditta BYS SOCIETA AGRICOLA IMPIANTI SRL risulta autorizzata con Provvedimento conclusivo del SUAP di Soragna del 10/07/2024 rif pratica SUAP 08/2024 (che recepisce la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-3678 del 03/07/2024) per i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma - Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC parma@pec.arpae.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

VISTA:

l'istanza acquisita da ARPAE SAE PR con protocolli n. PG/2026/79423 del 30/04/2026, PG/2026/81750 del 05/05/2026 e PG/2026/82993 del 06/05/2026 – pratica Sinadoc 2026-15233 dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'impresa BYS SOCIETA' AGRICOLA IMPIANTI S.R.L. (PIVA 01553030337), con sede legale nel comune di Pordenone in via Tiburzio Donadon, 4 per la modifica non sostanziale e contestuale voltura per modifica legale rappresentante dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di "Produzione di biometano da fonti rinnovabili" svolta presso l'impianto ubicato in Frazione Diolo, Loc. Ardenga, snc comune di Soragna (PR) con la quale la Ditta richiede la modifica dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;

e il proseguimento senza modifiche dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a VIA

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Emissioni in atmosfera

- D.Lgs. n. 152/2006 e smi recante "*Norme in materia ambientale*", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- DGR n.2236/2009 e smi recante disposizioni in materia di "*Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art.272, commi 1, 2 e 3 del DLgs n.152/2006, parte V*";
- Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER) DGR N. 4606/1999;
- DECRETO ODORI decreto direttoriale MASE 309-28/06/2023;

Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e del digestato:

- D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;

- L.R. 6 marzo 2007, n.4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale". Modifiche leggi regionali" - capo III, recante disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 25 febbraio 2016, recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato";
- Regolamento Regionale n. 2/2024 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue" e Regolamento Regionale n.3/2017 per quanto previsto all'art. 57 c. 2 del Reg. Reg 2/2024;
- DAL 51/2011 Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica."

Riguardo alle acque di vegetazione dei frantoi la norma nazionale è la L. 574/96, l'art. 112 del Dlgs 152/06 e la Delib. regionale 1395 del 09/10/2006.

RILEVATO CHE:

l'istanza dell'AUA di cui all'oggetto è inserita all'interno della "PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA-P.A.S. (art. 8, Allegato B), D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, per ottenimento dell'autorizzazione di "modifica della composizione e dei quantitativi della ricetta di alimentazione dell'impianto e della modalità di stoccaggio dell'effluente avicolo" L'istanza è stata presentata a mezzo PEC da Bys Società Agricola Impianti S.R.L. in data 22/12/2025, prot. 10789 - SUAP N. 08/2026.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. emerge quanto segue:

a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4 commi 1 e 2 d.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da ARPAE, con protocollo n. 07.05.2026.83344.U, veniva trasmessa dall'impresa istante, ed acquisita poi con PG/2026/88623 del 14/05/2026 agli atti di ARPAE consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori.

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati

Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE di Parma per la matrice emissioni in atmosfera prot. n. 03.07.2026.012066.U depositata agli atti;

CONSIDERATO:

la lettera della Regione Emilia Romagna del 23/06/2021 prot 613264 avente per oggetto *“Indicazioni operative per lo svolgimento di alcune fasi dei procedimenti di rilascio delle Autorizzazioni Uniche ambientali.”* in cui si legge *“...Le comunicazioni di modifica non sostanziale vanno invece presentate direttamente ad Arpae...”*;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

per la matrice impatto acustico la Ditta dichiara il *“PROSEGUIMENTO SENZA MODIFICA”* e *“l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo, come descritto nella dichiarazione di possesso dei titoli abilitativi in materia ambientale”*;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale se la modifica non sostanziale non cambia in modo rilevante l'attività imprenditoriale non si ritiene necessaria la verifica antimafia

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere alla modifica non sostanziale e contestuale voltura dell'AUA a favore dell'Impresa **BYS SOCIETA' AGRICOLA IMPIANTI S.R.L.**, per l'esercizio dell'attività di *“Produzione di biometano da fonti rinnovabili”* da realizzare in comune di Soragna (PR) Frazione Diolo, Loc. Ardenga, snc , che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina Dirigenziale DET-2026-277 del 15.04.2026, di conferimento dell'incarico dirigenziale dell'Unità di Staff del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (ARPAE SAE PR) alla Dott.ssa Beatrice Anelli.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi dell'attuale Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (SAE PR);

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono

qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI PRENDERE ATTO ai sensi del DPR 59/2013 della voltura per variazione legale rappresentante di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata dal SUAP di Soragna del 10/07/2024 rif pratica SUAP 08/2024 (che recepisce la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-3678 del 03/07/2024), a favore dell'Impresa **BYS SOCIETA' AGRICOLA IMPIANTI S.R.L.** (PIVA 01553030337) in persona del suo Rappresentante pro tempore, i cui dati sono depositati agli atti, per lo stabilimento in comune di Soragna (PR) Frazione Diolo, Loc. Ardenga, snc;

Evidenziando che:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale è intestata a: **BYS SOCIETA' AGRICOLA IMPIANTI S.R.L.**;
- la sede legale è ubicata in comune di Pordenone in via Tiburzio Donadon, 4;
- il nominativo del gestore/legale rappresentante pro tempore è depositato agli atti.

2. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore dell'Impresa **BYS SOCIETA' AGRICOLA IMPIANTI S.R.L.** (PIVA 01553030337) in persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo stabilimento in comune di Soragna (PR) Frazione Diolo, Loc. Ardenga, snc, che integra e modifica i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Effluenti allevamento	Comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue di cui all'articolo 112 del D.Lgs 152/06	ARPAE
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	ARPAE

3. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 2 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *“Allegato B Comunicazione per l'utilizzazione agronomica”*

- “Allegato C Emissioni” con planimetria depositata agli atti

4. DI DARE ATTO che la presente determina:

- deve confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Soragna in merito alla PAS per ottenimento dell'autorizzazione di “modifica della composizione e dei quantitativi della ricetta di alimentazione dell'impianto e della modalità di stoccaggio dell'effluente avicolo;
- acquista efficacia costitutiva (L. 241/1990 articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP.
- integra per quanto non espressamente indicato dal presente atto la determinazione rilasciata da ARPAE n. DET-AMB-2024-3678 del 03/07/2024

5. DI DARE ATTO, altresì, che il rilascio del presente atto non modifica i termini di vigenza dell'AUA definiti con il rilascio da parte del SUAP della determinazione DET-AMB-2024-3678 del 03/07/2024 e che la domanda di rinnovo deve essere presentata all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del DPR 59/2013 e smi.

6. che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

7. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

8. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

9. di TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Soragna ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Soragna e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

10. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Parma per il seguito di competenza;

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAE territorialmente competente;

- Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Istruttore di riferimento: Silvia Spagnoli

Dirigente
Responsabile Unità di Staff
Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma
D.ssa Beatrice Anelli
(firmato digitalmente)

ALLEGATO C

Emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del Dlgs n.152/2006 e smi

Parti tecniche	Elementi caratterizzanti
INTRODUZIONE	Rif. prat. Sinadoc 2026/15233 BYS SOCIETA' AGRICOLA IMPIANTI S.R.L. comune di Soragna (PR) Frazione Diolo, Loc. Ardenga, snc
ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI (inserire normativa tecnica non riportata nel provvedimento)	Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna del 30/01/2024 n. 152 "Decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030). (Delibera di Giunta n. 2005 del 20 novembre 2023)";

PARTE DESCRITTIVA

- l'impianto risulta autorizzato con Provvedimento del SUAP di Soragna del 10/07/2024 rif pratica SUAP 08/2024 (che recepisce la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-3678 del 03/07/2024);
- di tale autorizzazione si richiede modifica non sostanziale per modifica della dieta in ingresso al digestore;
- si prende atto che viene dichiarato che *"si confermano invariate tutte le caratteristiche peculiari di cui ai precedenti titoli autorizzativi, in particolare, non sono modificate la potenzialità di produzione, la gestione delle biomasse, il sistema di gestione delle acque, le emissioni derivanti dall'impianto di cogenerazione e tutte le caratteristiche impiantistiche ed edilizie"* e che *"il dimensionamento dell'impianto risulta conforme con la nuova dieta tenendo in considerazione un apporto di acqua pari a 7.000 t/a"*;
- l'alimentazione del digestore, espressa in t/anno sarà costituita circa da:

Liquame	14.000 (23%)
Letame	9.000 (15%)
Effluente avicolo	7.000 (12%)
Insilato di mais	21.000 (35%)
Insilato di cereali autunno-vernini	
Sottoprodotti lavorazione cereali	3.650 (6%)
Sottoprodotti dalla lavorazione della barbabietola	5.000 (8%)

- la quantità stimata di digestato solido prodotta annualmente sarà pari a 16.650 m³, mentre la quantità di digestato liquido prodotta sarà pari a 46.572 m³;
- si prende atto che il sistema di separazione solido/liquido del digestato è costituito da due separatori a coclea a singolo stadio;
- si prende atto che ai fini di una migliore gestione dell'impianto, si prevede di utilizzare la trincea indicata in planimetria con il codice M17 – Trincea di stoccaggio della biomassa (coperta) per lo stoccaggio della pollina.

PRESCRIZIONI E INDICAZIONI

In considerazione di ulteriori valutazioni tecniche interne ad Arpae oltre alla dieta si ritiene di dover aggiornare la determinazione n. DET-AMB-2024-3678 del 03/07/2024 per l'esercizio dell'emissione derivante dal Upgrading del biogas come sotto riportato.

EMISSIONE E3:- "Impianto Upgrading (depurazione biogas)"

Gli effluenti gassosi che si generano devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	365	giorni
Altezza	6,5	m
Ammoniaca (NH ₃)	5	mg/Nm ³
Acido solfidrico (H ₂ S)	5	mg/Nm ³
Composizione %		
Periodicità controllo	*	
*Il Gestore procederà con analisi di controllo in fase di messa a regime/in esercizio.		

Per quanto non espressamente riportato nel presente allegato si rimanda a quanto previsto nella DET-AMB-2024-3678 del 03/07/2024 e nelle DGR 1496/2011 e DGR 1495/2011.

ALLEGATO B

Comunicazione utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste di cui all'art. 112 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parti tecniche	Elementi caratterizzanti
INTRODUZIONE	Rif. prat. Sinadoc 2026-15233
	BYS SOCIETA' AGRICOLA IMPIANTI S.R.L. comune di Soragna (PR) Frazione Diolo, Loc. Ardenga, snc
	Eventuali premesse: la presente istanza risulta una modifica non sostanziale dell'autorizzazione rilasciata dal SUAP di Soragna del 10/07/2024 rif pratica SUAP 08/2024 (che recepisce la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-3678 del 03/07/2024), per la modifica della dieta del digestore
PARTE DESCRITTIVA	Il digestore viene alimentato con insilati, effluenti zootecnici, scarti di lavorazione di prodotti agricoli. Presa visione dell'ultima comunicazione di utilizzazione agronomica n.43190 MODIFICA (90) di cui al Prot. PG/2026/112540 del 19/06/2026.
ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI	Vigente normativa regionale e nazionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue (Regolamento regionale n. 2/2024 e Regolamento Regionale n. 3/2017 per quanto previsto all'art. 57 c. 2 del Reg. Reg. n. 2/2024)
PRESCRIZIONI	visto il paragrafo 3B della Delibera dell'Assemblea Regionale Emilia-Romagna n.51 del 26.07.2011, volto a stabilire i criteri di tutela per il comprensorio di produzione del Parmigiano Reggiano riguardo all'installazione di impianti biogas/biometano, dal momento che l'impianto in oggetto utilizza insilati di cereali per l'alimentazione dell'impianto stesso, la distribuzione agronomica del residuo del processo di fermentazione, quale digestato tal quale o trattato, può avvenire solo su terreni che non sono destinati alla coltivazione di piante foraggere impiegabili nella filiera di produzione del Parmigiano-Reggiano.
	Ogni variazione nelle modalità di gestione degli effluenti dovrà essere preventivamente comunicata attraverso il portale regionale Gestione Effluenti;
	L'utilizzazione agronomica di effluenti zootecnici e acque reflue devono avvenire in conformità con le disposizioni del vigente Regolamento Regionale e Nazionale.

nota: competenza Arpae

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.